Spedizione in abbonamento postale — Anno 97° — Numero 86

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 10 aprile 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 - Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1956

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 15 marzo 1956, n. 209.

Proroga della validità delle norme transitorie di cui all'art. 3 della legge 20 ottobre 1951, n. 1175.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le norme transitorie contenute nell'art. 3 della legge 20 ottobre 1951, n. 1175, riguardanti le promozioni dal grado 10° al grado 9° del ruolo del personale di gruppo *C*, quadro esecutivo di ufficio, dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, sono ripristinate fino allo scadere del trentesimo giorno dalla data di entrata in vigore della presente legge.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 marzo 1956

GRONCHI

SEGNI — BRASCHI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

LEGGE 15 marzo 1956, n. 210.

Adeguamento dei canoni di linee telefoniche ad uso privato e del canone per le linee telefoniche colleganti elettrodotti diversi tra loro interconnessi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La misura dei canoni annuali per le concessioni di linee telefoniche ad uso privato, prevista dall'art. 1 del decreto legislativo 4 gennaio 1948, n. 339, è elevata a lire 10.000 per ogni circuito di comunicazione fino a tre chilometri con due stazioni, ed a lire 1500 per ogni chilometro o frazione in più dei primi tre e per ogni stazione in più delle prime due.

Il canone stabilito dall'art. 2 del predetto decreto legislativo per i collegamenti fra linee telefoniche private in servizio di elettrodotti tra loro interconnessi è elevato a lire 50.000.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 15 marzo 1956

GRONCHI

SEGNI — BRASCHI — MEDICI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1956, n. 211.

Distacco della frazione Valle Sauglio dal comune di Pecetto Torinese con aggregazione al comune di Trofarello (Torino).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista l'istanza 7 dicembre 1952, con la quale la maggioranza qualificata dei contribuenti della frazione Valle Sauglio del comune di Pecetto Torinese (Torino) ha chiesto l'aggregazione della frazione medesima al comune di Trofarello;

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Pecetto Torinese in data 25 marzo 1953, n. 19, del Consiglio comunale di Trofarello in data 28 agosto 1953, n. 7, e 23 ottobre 1954, n. 54; del Consiglio provinciale di Torino in data 1° dicembre 1954, n. 5/2569, con le quali è stato espresso parere in ordine alla variazione territoriale di cui trattasi;

Visti gli articoli 34 e 35 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Decreta:

Art. 1.

La frazione Valle Sauglio è distaccata dal comune di Pecetto Torinese ed aggregata al comune di Trofarello, con la circoscrizione territoriale risultante dalla pianta planimetrica e dalla relazione descrittiva dei confini annesse al presente decreto.

Art. 2.

Il Prefetto di Torino, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e passività.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1956

GRONCHI

TAMBRONI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 aprile 1956
Atti del Governo, registro n. 97, foglio n. 22. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1956.

Revoca del provvedimento di sottoposizione a sindacato della Società di fatto « Seitzinger Alfredo e figli », con sede in Ornavasso (Novara).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 20 maggio 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società di fatto «Seitzinger Alfredo e figli», con sede in Ornavasso (Novara), e nominato sindacatore l'avv. Mario Macchioni;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla revoca del sindacato della suindicata Società;

Vista la deliberazione adottata nella riunione del 25 novembre 1955 dal Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

E' revocata la sottoposizione a sindacato della Società di fatto « Seitzinger Alfredo e figli », con sede in Ornavasso (Novara), disposta con decreto 20 maggio 1946 ed è conseguentemente revocata la nomina a sindacatore dell'avv. Mario Macchioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1956

Il Ministro: MEDICI

(1522)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio della provincia di Savona, sita nell'ambito dei comuni di Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina, Savona, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito, Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
E CON
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Savona per la protezione delle bellezze naturali, nelle adunanze del 26 ottobre 1953 e del 17 febbraio 1954 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio della provincia di Savona, sita nell'ambito dei comuni di Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina, Savona, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito, Albenga, Alassio, Laigueglia, Andora;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo dei comuni di Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina, Savona, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito, Albenga, Alassio, Laigueglia e Andora senza che sia stata prodotta alcuna opposizione;

Riconosciuto che la sede stradale predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare dei quadri naturali di singolare bellezza paesistica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere un vasto e profondo panorama;

Decreta:

La sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio della provincia di Savona, sita nell'ambito dei comuni di Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina, Savona, Bergeggi, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito, Albenga, Alassio, Laigueglia, e Andora, fatta esclusione delle traverse comunali in corrispondenza dei centri abitati, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che i comuni di Varazze, Celle Ligure, Albisola Superiore, Albisola Marina, Savona, Bergeggi, Spotorno,

Noli, Finale Ligure, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Loano, Borghetto Santo Spirito, Albenga, Alassio Laigueglia e Andora, provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i Comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 marzo 1956

Il Ministro per la pubblica istruzione
ROSSI

p. *Il Ministro per i lavori pubblici*
CARON

p. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona

Estratto elenco compilato nella riunione del 26 ottobre 1953

La Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona nella seduta del giorno 26 ottobre 1953, verbale n. 19, ha proposto all'unanimità di includere nell'elenco delle bellezze naturali di insieme il sottonotato territorio:

La sede stradale della via Aurelia nel percorso compreso nel territorio della provincia di Savona e precisamente nei territori dei Comuni:

1) Varazze; 2) Celle Ligure; 3) Albisola Superiore; 4) Albisola Marina; 5) Savona; 6) Bergeggi; 7) Spotorno; 8) Noli; 9) Finale Ligure; 10) Borgio Verezzi; 11) Pietra Ligure; 12) Loano; 13) Borghetto Santo Spirito; 14) Albenga; 15) Alassio; 16) Laigueglia; 17) Andora:

a) dal confine di levante della provincia di Savona, progr. 555-500 (torrente Arestra) alla progr. 571-000 in prossimità delle funivie di Savona;

b) dalla progr. 581-000 (ad ovest di Vado Ligure) alla progr. 612-000 (Ceriale);

c) dalla progr. 616-000 (ad ovest di Albenga) alla progr. 634-000 confine di ponente della provincia di Savona (Capo Rollo);

fatta esclusione: traverse comunali in corrispondenza dei centri abitati.

Estratto elenco compilato nella riunione del 17 febbraio 1954

SAVONA Cartelli pubblicitari.

Riferisce l'arch. Trinci che il Ministero della pubblica istruzione, con lettera n. 13060 in data 13 febbraio 1954, fa osservare che per apporre efficacemente sui tratti stradali della via Aurelia il vincolo panoramico si rende necessario specificare per ciascuno di essi le caratteristiche panoramiche rispondenti ai requisiti richiesti dai comma terzo e quarto dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, da cui possa trarsi la motivazione del vincolo stesso, ed inoltre delimitare chiaramente la zona proposta.

La Commissione riesaminata la questione prende all'unanimità le sottoelencate decisioni:

Nei tratti della via Aurelia per una profondità costante di m. 100 dai due bordi stradali compresi fra le seguenti progressive chilometriche, dalla progr. 555-500 (torrente Arestra) alla progr. 571-000 in prossimità della funivia di Savona; dalla progr. 581-000 (ad ovest di Vado Ligure) alla progr. 612-000 (Ceriale) dalla 616-000 (ad ovest di Albenga) alla progr. 634-000 (confine di ponente della provinciale di Savona, capo Rollo).

Verrà posto il vincolo di divieto assoluto all'apposizione di cartelli per la pubblicità stradale in quanto i suindicati tratti della via Aurelia costituiscono dei quadri naturali e dei punti di belvedere dai quali si gode lo spettacolo delle bellezze panoramiche e ciò secondo quanto prescritto al comma quarto dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

(1571)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 56, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1956, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limite di età, con effetto dalle date per ciascuno di essi indicate, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Moruzzi Leo, residente nel comune di Bologna il 1° maggio 1956;

Caruso Antonino, residente nel comune di Catania il 12 maggio 1956;

Ronchetti Mario, residente nel comune di Milano il 30 maggio 1956.

(1605)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Treviso

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 3597 in data 28 marzo 1956 il sig. Silvio Zannol, è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Treviso.

(1529)

Approvazione della variante al piano di ricostruzione di Terni relativa al corso Tacito

Con decreto Ministeriale 27 marzo 1956, n. 448, è stata approvata la variante al piano di ricostruzione di Terni riguardante il corso Tacito vistata in una planimetria in scala 1:1000, assegnandosi per la sua attuazione lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(1530)

Approvazione della variante al piano parziale di ricostruzione di Modena, relativa alla destinazione a zona residenziale di un settore della zona industriale a nord della città.

Con decreto Ministeriale 4 aprile 1956, n. 719, è stata approvata la variante al piano parziale di ricostruzione di Modena relativa alla destinazione a zona residenziale di un settore della zona industriale, vistata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione della citata variante è assegnato lo stesso termine di validità del piano parziale di ricostruzione originario che — giusta il disposto dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357 — continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(1596)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che è stato deformato il marchio d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Armano Lorenzo & Bringiotti Pietro, già esercente in Alessandria, via Volturno n. 13.

Tale marchio era contrassegnato col n. 33-AL.

(1563)

MINISTERO DELLE FINANZE

Bollettino ufficiale della « Lotteria di Agnano »

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Napoli il 25 marzo 1956 ed esito del « Gran Premio della lotteria » svoltosi nell'Ippodromo di Agnano, al quale i biglietti vincenti sono stati abbinati.

A) Primi premi: biglietti venduti estratti, abbinati ai nomi dei tre cavalli classificati nell'ordine primo, secondo e terzo nel « Gran Premio della lotteria » svoltosi il 25 marzo 1956 nell'Ippodromo di Agnano, aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1) Biglietto serie A n. 32564:
L. 100.000.000 abbinato al cavallo Gelinotte.
2) Biglietto serie P n. 16165:
L. 5.000.000 abbinato al cavallo Assisi.
3) Biglietto serie I n. 57503:
L. 2.000.000 abbinato al cavallo Home Free.

B) Premi abbinati agli altri cavalli iscritti alla corsa « Gran Premio della lotteria » aventi diritto ciascuno al premio di L. 200.000:

1)	Bigl. serie	A	n.	01865	13)	Bigl. serie	G	n.	43655
2)	» »	B	»	00133	14)	» »	I	»	35835
3)	» »	B	»	61171	15)	» »	I	»	72409
4)	» »	B	»	94184	16)	» »	M	»	04392
5)	» »	C	»	24592	17)	» »	M	»	20240
6)	» »	D	»	00772	18)	» »	M	»	20665
7)	» »	E	»	06292	19)	» »	M	»	86319
8)	» »	E	»	15180	20)	» »	N	»	45368
9)	» »	E	»	66922	21)	» »	O	»	21640
10)	» »	E	»	86093	22)	» »	P	»	55795
11)	» »	E	»	97053	23)	» »	Q	»	32908
12)	» »	F	»	15719	24)	» »	Q	»	54501

C) Premi ai rivenditori:

1) al venditore del biglietto serie A n. 32564 vincente il primo premio L. 1.000.000
2) al venditore del biglietto serie P n. 16165 vincente il secondo premio » 100.000
3) al venditore del biglietto serie I n. 57503 vincente il terzo premio » 50.000

Ai venditori dei 24 biglietti vincenti i premi di abbinamento L. 10.000 ciascuno.

Estratto dal regolamento delle Lotterie nazionali « Solidarietà Nazionale », « Lotteria di Merano » e « Lotteria nazionale Italia » approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1952, n. 468.

I premi dei biglietti vincenti sono pagati, previe le necessarie verifiche, dal Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie agli esibitori dei biglietti.

I biglietti vincenti devono essere integri ed in originale, escluso qualsiasi equipollente, presentati o fatti pervenire, a rischio del possessore, al Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie via Barberini n. 47, Roma, entro il 180° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Bollettino ufficiale dell'estrazione.

Entro lo stesso termine i venditori di biglietti vincenti debbono presentare regolare istanza, unendovi la matrice del biglietto vincente, all'Ispettorato predetto.

Roma, addì 27 marzo 1956

p. *Il presidente del Comitato generale di direzione*
BISOGNO

(1562)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 30 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo successivo, è stato respinto, perchè infondato nel merito, il ricorso straordinario in via amministrativa esperito in data 14 settembre 1954 dal sig. Felicetti Menotti avverso la istituzione di una nuova rivendita in Roseto degli Abruzzi, via nazionale Adriatica.

(1579)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

AVVISI

Ente Puglia e Lucania

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 14 marzo 1956 (registro n. 7 Agricoltura, foglio n. 176) è stata determinata in L. 29.417.616 (lire ventinovemilioniquattrocentodiciassettemilaseicentosedici) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Lucera (provincia di Foggia) della superficie di ettari 417.05.60, espropriati nei confronti della ditta CURATO Marianna e Baldassarre fu Giandomenico e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 4 novembre 1951, n. 1281, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276, del 30 novembre 1951 (supplemento ordinario).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 14 marzo 1956 (registro n. 7 Agricoltura, foglio n. 174), è stata determinata in L. 17.540.744 (lire diciassettemilionicinquecentoquarantamilasettecentoquarantaquattro) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Brindisi (provincia di Brindisi) della superficie di ettari 43.85.10, espropriati nei confronti della ditta DE MARCO Lucio fu Pietro e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, n. 2020, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 1).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 14 marzo 1956 (registro n. 7 Agricoltura, foglio n. 175), è stata determinata in lire 81.830.838 (lire ottantunomilioniottocentotrentamilaottocentotrentotto) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Brindisi (provincia di Brindisi) della superficie di ettari 425.20.92, espropriati nei confronti della ditta DE MARCO Nicola e Pietro fu Vincenzo e MURRI Vittoria fu Simone, vedova DE MARCO e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria ed agraria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3387, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 14 marzo 1956 (registro n. 7 Agricoltura, foglio n. 173), è stata determinata in lire 10.799.985, (lire diecimilionisettecentonovantanovemilanovecentottantacinque) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di San Severo (provincia di Foggia) della superficie di ettari 21.13.55, espropriati nei confronti della ditta FOLONARI Guido, Vittorio, Giovanni e Antonio fu Italo e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del de-

creto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3706, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 1).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1956, registrato alla Corte dei conti in data 14 marzo 1956 (registro n. 7 Agricoltura, foglio n. 177), è stata determinata in lire 72.383.175 (lire settantaduemilionitrecentottantremilacentosettantacinque) l'indennità dovuta per i terreni ricadenti in agro del comune di Brindisi (provincia di Brindisi) della superficie di ettari 302.27.46, espropriati nei confronti della ditta TERRIBILE Pompeo fu Antonio e trasferiti in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria in forza del decreto Presidenziale 19 novembre 1952, numero 2150, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 294 del 19 dicembre 1952 (supplemento ordinario n. 4).

A seguito dell'ordinanza prevista dall'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dall'art. 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224 ed emessa sulla base del presente avviso, una quota della predetta indennità verrà corrisposta in contanti e la differenza in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

(1606)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Approvazione dello statuto del Consorzio di irrigazione e manutenzione della Fossa Piombina, con sede nel comune di Castel d'Azzano (Verona).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 15849 in data 29 marzo 1956, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di irrigazione e manutenzione della Fossa Piombina, con sede nel comune di Castel d'Azzano (Verona), deliberato dall'assemblea generale degli interessati il 29 giugno 1952.

(1572)

Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Orta Loreto », con sede nel comune di Sant'Egidio Monte Albino (Salerno).

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 15852 in data 29 marzo 1956, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Orta Loreto », con sede nel comune di Sant'Egidio Monte Albino (Salerno), deliberato dall'assemblea generale dei consortisti nell'adunanza del 28 maggio 1955.

(1573)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 82

Corso dei cambi del 9 aprile 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,88	624,86	624,90	624,83	624,82	624,89	624,90	624,895	624,95	624,86
$ Can.	625,650	625,625	625,50	625,75	625,60	625,68	625,75	625,687	625 —	625,60
Fr. Sv. lib.	145,82	145,82	145,82	145,81	145,80	145,82	145,815	145,82	145,82	145,81
Kr. D.	90,77	90,77	90,79	90,81	90,71	90,76	90,79	90,77	90,81	90,75
Kr. N.	87,80	87,81	87,81	87,83	87,75	87,80	87,82	87,81	87,82	87,80
Kr. Sv.	120,92	120,90	120,95	120,94	120,83	120,93	120,93	120,925	120,95	120,90
Fol.	164,84	164,82	164 —	164,84	164,84	164,84	164,88	164,84	164,85	164,82
Fr. B.	12,58	12,58	12,58	12,58375	12,57	12,58	12,58	12,582	12,58	12,58
Fr. Fr.	178,38	178,43	178,45	178,44	178,35	178,38	178,41	178,38	178,41	178,40
Fr. Sv. acc.	143,30	143,31	143,30	143,33	143,30	143,32	143,34	143,31	143,31	143,35
Lst.	1757 —	1757 —	1757 —	1757,625	1757 —	1757 —	1757,125	1757,062	1757,125	1757 —
Dm. occ.	149,78	149,78	149,82	149,77	149,76	149,79	149,79	149,785	149,82	149,81

Media dei titoli del 9 aprile 1956

Rendita 3,50 % 1906	59,60
Id. 3,50 % 1902	58,70
Id. 5 % 1935	90,40
Redimibile 3,50 % 1934	78,55
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	70,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,90
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83,25
Id. 5 % 1936	94,30
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,375
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,80
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 aprile 1956

1 dollaro USA	624,865
1 dollaro Can.	625,75
1 Fr Sv. lib.	145,812
1 Kr. Dan.	90,80
1 Kr. Norv.	87,825
1 Kr. Sv.	120,935
1 Fol.	164,86
1 Fr. bel.	12,582
100 Fr. Fr.	178,425
1 Fr. Sv. acc.	143,335
1 Lst.	1757,375
1 Marco ger.	149,78

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Variante alla graduatoria del concorso nazionale per titoli a undici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della ragioneria e tecnica commerciale negli istituti tecnici commerciali (classe di concorso G.IV).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il proprio decreto in data 30 settembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 1952, registro n. 29, foglio n. 111, con il quale è stata approvata e resa esecutoria la graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad undici posti di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento della « ragioneria e tecnica commerciale » negli istituti tecnici commerciali (classe di concorso G.IV) indetto con decreto Ministeriale 5 luglio 1949;

Considerato che accanto al nome del prof. Billeci Antonio, incluso nella predetta graduatoria al 146° posto, è stata omessa la qualifica di « invalido di guerra » debitamente documentata dall'interessato;

Decreta:

La graduatoria del concorso a undici posti di ruolo speciale transitorio per la classe di concorso G.IV citato nelle premesse è rettificato nel senso che accanto al nome del prof. Billeci Antonio che vi occupa il 146° posto devesi aggiungere « invalido di guerra ».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 febbraio 1956

Il Ministro: ROSSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *marzo* 1956
Registro n. 16 *Pubblica istruzione, foglio n.* 362. — D'ELIA

(1601)

PREFETTURA DI SIRACUSA

Sostituzione del presidente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Visto il decreto n. 340.2.74/11832 del 12 ottobre 1955, con il quale l'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica provvedeva alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Siracusa al 30 novembre 1952;

Atteso che il presidente e il segretario di detta Commissione sono stati trasferiti in altra sede;

Ritenuta la necessità di provvedere alla loro sostituzione;

Visti l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n 1265, modificato con decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854 e gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Paolo Pizzolo e del dott. Francesco Privitera sono nominati, rispettivamente, presidente e segretario della suindicata Commissione, il vice prefetto dott. Giovanni Moscato e il dott. Galvano Vincenzo, funzionario di Prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Siracusa, addì 7 marzo 1956

Il prefetto: LUCA

(1493)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Treviso.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 20 luglio 1955, n. 15932-San., con il quale veniva bandito il concorso interno per il posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Treviso;

Visto il proprio decreto 1° marzo 1956, n. 3359-San., con il quale si provvedeva all'ammissione del candidato al concorso stesso;

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso predetto nonchè i verbali relativi ai lavori da essa compiuti;

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso interno per il posto di coadiutore presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Treviso.

Rosario dott. Grasso: punti 145,583 su 200.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune capoluogo.

Treviso, addì 20 marzo 1956

Il prefetto: CASTELLUCCI

(1461)

PREFETTURA DI BOLOGNA

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1952.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Visto il decreto prefettizio 31 dicembre 1952, n. 112/84304-San., con il quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1952;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica 16 luglio 1955, n. 340.2.13/10561, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso;

Visti i decreti prefettizi in data 31 gennaio 1956, relativi alla sostituzione del presidente e del segretario di detta Commissione;

Considerata la necessità di sostituire il dott. Piero Albertini Antolini, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice, il quale ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per sopraggiunti impedimenti;

Viste le designazioni, all'uopo effettuate dai Comuni interessati;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, sul decentramento dei servizi dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica ed in virtù della potestà ivi conferita;

Decreta:

In sostituzione del dott. Piero Albertini Antolini è nominato, quale componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bologna al 30 novembre 1952, il dott. Zappia Domenico, medico condotto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura.

Bologna, addì 20 marzo 1956

Il prefetto: GAIPA

(1500)

PREFETTURA DI MANTOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto 22 dicembre 1954, n. 35681, con il quale venne bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Vista la graduatoria delle partecipanti al concorso predetto rassegnata dalla Commissione giudicatrice a conclusione delle operazioni di competenza;

Ritenuta la legittimità di tali operazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti idonee nel concorso di cui in premessa:

N.	Nome		Punti
1.	Menotti Pasquina	punti	63,644
2.	Bontempi Dina	»	63,457
3.	Casali Bruna	»	63,225
4.	Romanini Rina	»	62,977
5.	Fila Maria	»	62,751
6.	Zanazzi Erminia	»	62,031
7.	Tanadini Angiolina	»	61,641
8.	Borghi Anna	»	60,902
9.	Ghizzoni Francesca	»	60,190
10.	Marocchi Itala	»	58,852
11.	Redeghieri Adele	»	58,244
12.	Cavazzoni Agostina	»	58,206
13.	Zilli Adele	»	58,104
14.	Padovani Alessandra	»	57,728
15.	Buttarelli Francesca	»	57,425
16.	Pachera Norma	»	57,140
17.	Baraldi Maria	»	56,845
18.	Bonazzi Anna	»	56,571
19.	Bettini Aida	»	56,500
20.	Terzi Giuseppina	»	55,959
21.	Grossi Piera	»	55,811
22.	Bertoldi Maria Luigia	»	55,600
23.	Vecchi Carla	»	55,549
24	Borsatti Gina	»	55,486
25.	Busoli Renata	»	55,114
26.	Melegari Albina	»	54,979
27.	Bassi Andreasi Clara	»	54,955
28.	Taffelli Ebe	»	54,666
29.	Torresan Maria	»	54,644
30.	Pagnini Maria Luigia	»	54,483
31.	Conti Clara	»	54,438
32.	Testoni Lina	»	54,255
33.	Abati Maria	»	54,251
34.	Cepparelli Giordana	»	54,015
35.	Basaglia Bruna	»	53,916
36.	Orlandelli Silene	»	53,489
37.	Carra Anna	»	53,463
38.	Gandellini Gina	»	53,260
39.	Offesi Adelia	»	53,216
40.	Maddi Erminia	»	53,142
41.	Bragadin Liliana	»	53,136
42.	Sarzi Sartori Fernanda	»	52,994
43.	Turci Adelaide	»	52,693
44.	Morselli Lidia	»	52,394
45.	Reggiani Bianca	»	52,274
46.	Andreis Maurina	»	52,043
47.	Cavalli Carolina	»	51,830
48.	Furini Laura	»	51,732
49.	Veronesi Iris	»	51,600
50.	Bonifaci Giulietta	»	51,541
51.	Bianchini Alba	»	51,436
52.	Garò Amalia	»	51,292
53.	Lodi Antonietta	»	51,241
54.	Rondelli Elvia	»	51,015
55.	Manani Annalisa	»	50,938
56.	Milani Rosa	punti	50,909
57.	Foroni Vittoria	»	50,171
58.	Bassanello Gabriella	»	50,164
59.	Mozzi Ernestina	»	50,095
60.	Rigattieri Leandrina	»	49,587
61.	Daolio Marisa	»	49,500
62.	Sinigaglia Redenta	»	49,442
63.	Carmela Neva	»	49,440
64.	Marchi Mirella	»	49,384
65.	Fracasso Saida	»	49,162
66.	Linguerri Gigliola	»	48,890
67.	Comini Carmen	»	48,858
68.	Magnani Francesca	»	48,577
69.	Quarantini Iris	»	48,292
70.	Corioni Ines	»	48,250
71.	Panelli Ermelinda	»	48,009
72.	Oliani Argelia	»	47,986
73	Bimbatti Angiolina	»	47,665
74.	Gualdi Lucia	»	47,643
75.	Lanari Evelina	»	47,495
76	Spotti Teodolinda	»	47,436
77.	Fanti Rina	»	47,126
78.	Borgna Clara	»	46,586
79.	Crippa Enrica	»	46,441
80.	Lancini Maria	»	46,322
81.	Leali Chiara	»	46,113
82.	Dirca Rosa	»	45,705
83.	Saviola Franca	»	44,665
84.	Tagliapietra Luigia	»	44,605
85.	Dalmaschio Gianna	»	43,076
86.	Trentini Franca	»	43,063
87.	Canellini Giuseppina	»	41,435
88.	Belfanti Lea	»	40,178
89.	Porazza Giulia	»	39,142
90	Fiorini Albina	»	38,858
91.	Lodi Amalia	»	38,850
92.	Bergamini Marisa	»	37,625
93.	Bigi Leda	»	37,361

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino degli atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura.

Mantova, addì 21 marzo 1956

Il prefetto CARUSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Visto il proprio decreto n. 28969, pari data, con il quale viene approvata la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee a posti di ostetrica condotta, vacanti in Provincia al 30 novembre 1954;

Viste le preferenze espresse in domanda, in ordine alle sedi, da parte delle concorrenti riuscite vincitrici di condotta;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti sono dichiarate vincitrici della condotta ostetrica a fianco di ciascuna segnata:

1) Menotti Pasqualina: Gonzaga (Palidano);
2) Bontempi Dina: Porto Mantovano (Soave);
3) Casali Bruna: Ostiglia (2ª condotta);
4) Romanini Rina: San Benedetto Po (1ª condotta);
5) Fila Maria: Quistello (condotta Nuvolato).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia, nel bollettino atti ufficiali di questa Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Mantova, addì 21 marzo 1956

Il prefetto CARUSO

(1501)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.